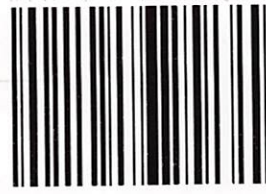




AOOCRT Protocollo n.0013519/15-10-2024



LEX 11

10 769

2.17.2

Firenze, 11 Ottobre 2024

Alla c.a.  
Presidente del Consiglio Regionale  
Antonio MAZZEO  
sede

**INTERROGAZIONE ORALE**  
Ai sensi Art. 170 del Reg. Interno

**OGGETTO:** In merito alla non gratuità del servizio di trasporto sanitario per persone malate di SLA a partire da settembre 2024.

**PREMESSO**

- che l'articolo 2 del D.P.G.R. 1/R/2012 definisce in modo puntuale le attività di trasporto sanitario di emergenza urgenza di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 76 quater della legge regionale 40/2005;
- che rientrano nei servizi di trasporto sanitario, e quindi completamente a carico dell'azienda sanitaria, i servizi inseriti nei livelli essenziali di assistenza (LEA) che il servizio sanitario nazionale è tenuto a garantire a tutti i cittadini;

**PRESO ATTO** che con delibera di Giunta Regionale n. 1156 del 17 ottobre 2022 si sono dettate le nuove "disposizioni regionali concernenti l'attività di trasporto sanitario di cui all'art 76 quater, comma 1, lettere b) e c) della l.r. 40/2025 – Dematerializzazione della ricetta", approfittando della modifica del percorso prescrittivo utile alla sburocratizzazione del procedimento, per inserire tagli lineari al servizio di trasporto di cui la Regione Toscana se ne fa spesso vanto;

**EVIDENZIATO** che con Delibera di Giunta Regionale n. 1156 del 2022, si inseriscono tra i motivi necessari per i quali viene garantito il Trasporto Sanitario:

- Cicli di trattamento terapeutico (specialista pubblico)
- Cicli di trattamenti riabilitativi per patologie moto-neuropatiche in fase post-acuta, che non può protrarsi oltre sei mesi (specialista pubblico).

**EVIDENZIATO inoltre** che, sempre nella medesima delibera, si chiede a tutti i pazienti anche affetti da SLA di certificare la condizione di barellato o non deambulante, a cui invece dovrebbe essere garantito il trasporto sanitario, continuando ad equiparare la terapia riabilitativa a quella dei livelli LEA;



### CONSIDERATO

- che sulla cronaca odierna (quotidiano La Nazione di Pistoia) risulta che un soggetto, malato di SLA, sia stato escluso dalla gratuità del servizio di Trasporto Sanitario dalla propria abitazione alle strutture riabilitative per lo svolgimento dei cicli terapeutici;
- che la Regione Toscana ha sino all'estate 2024 garantito gratuitamente il trasporto per le prestazioni terapeutiche anche dei pazienti affetti dalla patologia di SLA;

### EVIDENZIATO

che i pazienti colpiti da SLA sono soggetti a cicli riabilitativi di importanza fondamentale, e che quindi il trasporto richiesto per le terapie non può in alcun modo essere paragonato ai servizi di trasporto dei quali si occupano le Società della Salute toscane, ma deve essere gestito dal sistema regionale come servizio sanitario;

### INTERROGA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E L'ASSESSORE COMPETENTE:

Per conoscere

- Se sia a conoscenza dei fatti riportati dalla cronaca locale del quotidiano La Nazione
- se i pazienti affetti da SLA rientrino o meno, secondo la normativa della Regione Toscana, nelle categorie a cui debbano essere garantiti i servizi LEA, comprendendo quindi il trasporto sanitario per tutti i cicli terapeutici a cui vengano sottoposti;
- Il motivo per cui tale servizio di trasporto, garantito fino a pochi mesi fa in quanto parificato ai LEA, oggi invece si metta a carico delle famiglie e dei malati, costretti a sostenere ingenti spese;
- Se non si ritenga urgente e necessario tornare a garantire la gratuità del servizio di trasporto sanitario per tutti i pazienti affetti da tale patologia;
- Se, nel caso in cui il motivo di tale decisione sia dipeso dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1156, non si ritenga necessario ed urgente modificare i criteri in essa contenuti.

I Consiglieri

Alessandro CAPECCHI

VITTORIO FANTOZZI

SANDRA BIANCHI

GABRIELA VERRI

E. TOTTI

Dario ALU